



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Risposta alla nota PEC n. 0248582/23BD
del 28/11/2023



Prot. n.000017 P
del 04/01/2024



Ufficio Compatibilità Ambientale
ambiente.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

e.p.c. Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Reparto CC Biodiversità di Potenza
fpz42729@pec.carabinieri.it

Reparto CC Biodiversità di Martina Franca
fta43486@pec.carabinieri.it

Gruppo Carabinieri Forestale Matera
fmt42659@pec.carabinieri.it

Gruppo Carabinieri Forestale Potenza
fpz42673@pec.carabinieri.it

TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.

(D.lgs. n.82 del 7/3/2005. "Codice dell'Amministrazione digitale")

Oggetto: D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di Incidenza Ambientale - Fase di screening all'interno della procedura di Valutazione Ambientale Strategica per Aggiornamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti - Richiesta "sentito" dell'Ente Gestore - **Parere**

Il Responsabile del Procedimento

In riferimento alla nota **PEC n. prot.0248582/23BD del 28/11/2023**, trasmessa dall'**Ufficio Compatibilità Ambientale- Dipartimento Ambiente ed Energia- Regione Basilicata**, acquisita al protocollo n. **001848-A del 28/11/2023**, mezzo della quale si chiedeva il **parere di screening da parte dell'Autorità Competente**, ai sensi dell'art. 5, comma n. 7 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., **ovvero l'ottenimento del "sentito" dell'Ente di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91**, per l'Aggiornamento della Pianificazione Regionale per la Gestione dei Rifiuti.- Proponente: **Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche;**

Vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 14 del 20.02.2023 con la quale veniva affidato al Dr. Michele Romano, l'incarico per l'attività istruttoria relativa all'emissione di pareri e nulla-osta ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991, conseguenti alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;

Vista La Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 91 del 02.11.2023 che incaricava il Dr. Marco Delorenzo - Responsabile Ufficio Tecnico Programmatico dell'Ente, quale Responsabile del Procedimento afferente l'emissione di pareri e nulla osta di questo Ente ai sensi del Piano del Parco della L.R. 42/98 e s.m.i. e D.G.R.

Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Località Palazzo snc 75011 ACCETTURA (MT) Tel +39 0835 675015 – fax +39 0835 1673005

e-mail info@parcogallipolicognato.it **web** www.parcogallipolicognato.it

P.Iva e CF 01025390772 **Pec** parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

678/2019, autorizzando nel contempo, lo stesso alla adozione dei provvedimenti finali e degli atti di rilevanza esterna, tanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e della Legge 241/1990;

Esaminata la documentazione tecnica relativa al PRGR, dal link <http://valutazioneambientale.regione.basilicata.it/valutazioneambie/detail.jsp?sec=122570&otype=1011&id=119911>,

Atteso che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) rappresenta lo strumento di pianificazione attraverso il quale la Regione Basilicata, coordinandosi con gli altri strumenti di pianificazione nazionali e regionali, intende promuovere e vincolare in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare;

Considerato che il PRGR deve perseguire gli obiettivi indicati dagli atti strategici e regolamentari dell'UE, e, già anzitempo, definiti dall'art. 199 del D.Lgs. 152/2006, specificando tipo, quantità e fonte dei rifiuti prodotti nel territorio, una corretta ricognizione dei impianti di trattamento, smaltimento e recupero esistenti, valutando la necessità di nuovi sistemi di raccolta e/o di chiusura di quelli esistenti, delimitando i singoli ambiti territoriali di raccolta, favorendo lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti in prossimità dei luoghi di produzione al fine di ridurre la movimentazione, ecc.;

Atteso che il PRGR individua azioni diffuse sul territorio regionale e che a seguito dell'adozione del medesimo Piano, saranno definiti interventi ed azioni con specifica localizzazione, e pertanto risulta necessario approfondire il livello di conoscenza dei degli impatti che ne possono derivare sulla Rete Ecologica Regionale;

Considerato che la presenza di impianti legati alla gestione dei rifiuti (censiti, georeferenziati e consultabili nel SIT) è stata cartografata per una valutazione qualitativa delle potenziali interferenze con i siti Rete Natura 2000;

Ribadendo che per quanto concerne la realizzazione di nuovi impianti o infrastrutture di gestione dei rifiuti, gli stessi dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, nel cui ambito dovrà essere verificata, in modo approfondito, la coerenza con i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 potenzialmente impattati;

Ribadendo, inoltre, che nell'ambito della progettazione dei singoli impianti dovranno necessariamente essere valutate le possibili incidenze dirette e indirette sugli habitat e sulle specie tutelati nell'ambito dei siti Natura 2000, anche se gli impianti e le infrastrutture siano completamente esterne ai Siti di Rete Natura 2000;

Accertato che il piano individua le linee di intervento, identificate dagli obiettivi comunitari, nazionali e regionali, rispetto ai quali sono state delineate alcune le azioni da porre in essere per il raggiungimento dei medesimi obiettivi;

Atteso che tra gli obiettivi primari viene richiesto l'aumento complessivo della frazione riciclabile, contenendo in modo diretto anche la quantità dei rifiuti da conferire in discarica che la veicolazione degli stessi;

Rilevato che per il raggiungimento della maggior percentuale di rifiuto riciclabile sia necessario strutturare meglio la raccolta differenziata, nonché la politica del riciclo, attraverso la divulgazione, l'informazione, ed allestendo sul territorio centri di raccolta e stoccaggio temporaneo della frazione riciclabile;

Considerato che il territorio del Parco Regionale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane ricomprende aree di Rete Natura 2000 quali la **ZSC "IT 9220260 – Valle del Basento – Grassano Scalo"**; la **ZSC "IT 9210105-**





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Dolomiti di Pietrapertosa”; la ZSC “IT 9220030 – Bosco di Montepiano””; la ZSC “IT 9220130 – Foresta Gallipoli Cognato”;

Ritenendo che limitatamente ai Siti di Rete natura 2000, anche la localizzazione dei nuovi impianti o infrastrutture di gestione dei rifiuti, qualora esterna alla ZSC, dovranno essere rafforzati la valutazione ed il monitoraggio non solo di verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, ma soprattutto capaci di intercettare tempestivamente gli effetti negativi ed adottare le opportune misure correttive già in fase di pianificazione;

Ribadendo che all’interno del territorio del Parco di Gallipoli Cognato-Piccole Dolomiti Lucane, in prossimità ed all’interno dei siti di Rete Natura 2000, ci sono habitat prioritari molto vulnerabili, i cui elementi rari e con distribuzione molto limitata, di seguito elencati, devono essere tutelati:

- Habitat 1430- Praterie e fruticeti alinotrofici (Pegano- Salsoletea);
- Habitat 3250- Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum*
- Habitat 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix* e *Populus Alba*;
- Habitat 5330- Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;
- Habitat 91M0 Foreste Pannico-Balcaniche di cerro e rovere;
- Habitat 9180 Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*;
- Habitat 6210 Formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo di *Festuco-Brometalia*;
- Habitat 6220- Percorsi sub-steppe di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea

Premesso che gli Habitat di interesse comunitario caratterizzanti le aree SIC e ZPS sono inglobati totalmente o parzialmente nell’area Parco, e che gli stessi sono inclusi nelle riserve orientate nonché classificati come riserve integrali (art. 11 delle NTA del Piano del Parco);

Considerato che all’interno del Piano Regionale Gestione Rifiuti, seppur di pianificazione delle azioni da porre in essere, è comunque stato ribadito che gli interventi puntuali (realizzazione di impianti, infrastrutture, etc.), dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, nel cui ambito dovrà essere verificata, in modo approfondito, la coerenza con i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 potenzialmente impattati;

Ritenendo inoltre che in questa fase non sia possibile una valutazione appropriata in quanto non si ha piena contezza della tipologia degli interventi che saranno effettivamente posti in essere all’interno o in prossimità dei siti di Rete Natura 2000, attestati in gestione all’Ente Parco regionale Gallipoli Cognato-Piccole Dolomiti Lucane;

Ribadendo, pertanto, che ogni singolo progetto o intervento relativo e conseguenziale all’adozione del PRGR sia sottoposto a preventiva verifica di coerenza con gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat e delle specie vegetali e faunistiche, e quindi sottoposto a preventiva Valutazione di Incidenza appropriata.;

Vista la Legge 394/91 “Legge Quadro sulle aree protette”

Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Località Palazzo snc 75011 ACCETTURA (MT) Tel +39 0835 675015 – fax +39 0835 1673005

e-mail info@parcogallipolicognato.it web www.parcogallipolicognato.it

P.Iva e CF 01025390772 Pec parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Vista la L.R. 28/94;

Vista la L.R. 47/97, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

Visto il Piano del Parco;

Viste le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), adottate con l'Intesa del 28/11/2019 in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (GURI, serie generale n. 303 del 28/12/2019);

Vista la D.G.R. N. 473 del 11/06/2021 Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza – Direttiva 92/43/CEE <Habitat> art. 6, paragrafi 3 e 4", oggetto dell'intesa sancita il 28/11/2019 tra Governo, Regioni e Province Autonome, predisposte all'attuazione della strategia nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), e finalizzate a rendere omogenea, a livello nazionale, la corretta attuazione dell'art.6, paragrafi 3, e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

Tutto ciò premesso, **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 5, comma n. 7 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., alla procedura **di Valutazione di Incidenza Ambientale- Fase di screening all'interno della Valutazione Ambientale Strategica per l'Aggiornamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti- Proponente: Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche;**

PRESCRIZIONI

Ai fini dell'adozione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, si ribadisce quanto di seguito:

- ✓ Rafforzare la fase di monitoraggio per valutare preventivamente il raggiungimento di sostenibilità, riducendo le possibili interferenze con il sito comunitario ed eventualmente apportare già misure correttive;
- ✓ Sottoporre a preventiva Valutazione di Incidenza appropriata qualsiasi piano, progetto, o intervento che ricada all'interno o in prossimità, orientativamente entro 1.000 m esterni, ai siti di Rete Natura 2000.

Si ribadisce che il presente parere, da ritenersi consultivo ed endo-procedimentale, non sostituisce l'autorizzazione che sarà rilasciata da parte dell'Ente Parco così come previsto dall'art. 13 della legge 394/91 nonché dall'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;

A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. si rende noto che **il Responsabile del Procedimento è il dott. Marco Delorenzo** e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. **0835/675015**.

Il Presente Parere sarà trasmesso agli Enti ed Uffici in indirizzo e sarà pubblicato per giorni 15 nell'apposita sezione del sito internet del Parco – www.parcogallipolicognato.it.

ROMANO MICHELE
2024.01.02 17:52:44

CN=ROMANO MICHELE
C=IT
2.5.4.4=ROMANO
2.5.4.42=MICHELE

Il Funzionario istruttore
Dott. Michele Romano

Signed by: DELORENZO MARCO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 04-01-2024 09:09 UTC +01

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Marco Delorenzo

